

**DETERMINAZIONE n. 83 del 17 maggio 2017**

**Struttura proponente:** AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**Oggetto:** Servizio Idrico Integrato - "Adeguamento sistema depurativo di Colorno, Collegamento idraulico tra gli impianti posti a nord e sud del torrente Parma Dismissione e demolizione dell'impianto di Colorno nord Potenziamento dell'impianto di depurazione di Colorno sud" nel Comune di Colorno (PR). Approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii..

## IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare introducendo l'art. 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante", che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo "Adeguamento sistema depurativo di Colorno, Collegamento idraulico tra gli impianti posti a nord e sud del torrente Parma Dismissione e demolizione dell'impianto di Colorno nord Potenziamento dell'impianto di depurazione di Colorno sud" nel Comune di Colorno (PR). presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Emiliambiente S.p.A. con lettera in atti al prot. n. PG.AT/2016/0004684 del 19/07/2016, successivamente integrata con prot.n. PG.AT/2016/0005734 del 12/09/2016; prot.n. PG.AT/2016/0005792 del 14/09/2016; prot.n. PG.AT/2016/0006127 del 03/10/2016; prot.n. PG.AT/2016/0006777 del 28/10/2016 e con prot.n. PG.AT/2017/0001203 del 24/02/2017 riguardante:

- l'ampliamento del depuratore di Colorno sud, portandolo dagli attuali 5.700 A.E. a 9.500 A.E., consentendo così di trattare in un unico impianto sia gli attuali scarichi che quelli provenienti dal depuratore di Colorno nord, considerando anche i possibili ampliamenti futuri;
- dismissione dell'impianto esistente di Colorno nord, centralizzando il trattamento degli scarichi, ottimizzando consumi, controlli e gestione;
- realizzazione di un collegamento fognario in pressione tra la rete fognaria nord e quella sud con l'attraversamento del torrente Parma mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) e lo smantellamento dell'impianto Colorno nord ad eccezione della stazione di sollevamento;

### dato atto:

- che il progetto definitivo "Adeguamento sistema depurativo di Colorno, Collegamento idraulico tra gli impianti posti a nord e sud del torrente Parma Dismissione e demolizione dell'impianto di Colorno nord Potenziamento dell'impianto di depurazione di Colorno sud" nel Comune di Colorno (PR), già inserito nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2014-2017, è stato riconfermato nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Parma n.2/2016 del 24/03/2016;
- che il progetto definitivo "Adeguamento sistema depurativo di Colorno, Collegamento idraulico tra gli impianti posti a nord e sud del torrente Parma Dismissione e demolizione dell'impianto di Colorno nord Potenziamento dell'impianto di depurazione di Colorno sud", nel Comune di Colorno (PR) è identificato con il seguente codice: ID: 2014PREA0016;

**dato atto inoltre** che il Responsabile del Procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato Emiliambiente S.p.A., nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Dino Pietralunga, ha dichiarato con certificazione aggiornata in data 30.09.2016 in atti al prot. n. PG.AT/2016/0006127 del 03/10/2016:

- che la documentazione è conforme a quanto previsto dall'art.24 del D.P.R. n.207/2010;
- che sulla documentazione suddetta sono state condotte le verifiche ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Decreto Legislativo n.50 del 18 Aprile 2016;
- l'individuazione dell'elenco degli enti da convocare nella conferenza dei servizi;
- la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica come da variante in fase di approvazione già adottata, con deliberazione di C.C. n.36 del 28.07.2016, dal Comune di Colorno;
- che il progetto è conforme:
  - ..alle leggi ed ai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
  - ..alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, in fase di modificazione, come da variante adottata, con deliberazione di C.C. n.36 del 28.07.2016, dal Comune di Colorno;
  - ..alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico;
- che il progetto in questione è inserito nel programma quadriennale degli interventi del servizio idrico integrato di Emiliambiente;
- che non è necessario avviare alcuna procedura espropriativa o di asservimento in quanto l'opera insiste quasi esclusivamente su terreno di proprietà pubblica (Comune), ad eccezione di un piccolo tratto di fognatura e di una modesta porzione di terreno adiacente l'impianto per i quali sono già stati siglati appositi accordi preliminari di servitù e di vendita;
- che in virtù dell'accordo di acquisto suddetto si sta predisponendo il frazionamento necessario per la stipula dell'atto di vendita;

**considerato:**

- che per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 è stata indetta dal Dirigente del Servizio Idrico Integrato di ATERSIR ing. Marco Grana Castagnetti la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L.241/1990;
- che sono stati invitati a partecipare ai lavori della Conferenza i seguenti Soggetti:  
Comune di Colorno;  
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume PO;  
ARPAE SAC di Parma;  
AUSL Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma;  
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza;  
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione;  
ENEL Rete elettrica;  
Telecom Rete telefonica;  
IRETI S.p.A. Parma;
- che la prima seduta della Conferenza dei Servizi, convocata con nota PG/2016/0006241 del 06/10/2016, si è tenuta in data 17/11/2016;
- che la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, convocata con nota PG.AT/2017/0001962 del 27/03/2017, si è tenuta in data 13/04/2017;
- che durante la prima seduta è stato condiviso l'elenco dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, concessioni, assensi o quant'altro necessario per l'esecuzione del progetto che dovranno essere acquisiti in sede di Conferenza;

- che durante la prima seduta della Conferenza è stata espressa la necessità di chiarimenti da parte di AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume PO), e la necessità di acquisire da parte del Comune di Colorno l'attestazione di conformità urbanistica;
- che entro il termine del 21/10/2016 non è pervenuta a questa Agenzia alcuna comunicazione da parte di AUSL - di Parma e pertanto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si ritiene acquisito il parere preventivo al successivo rilascio della autorizzazione allo scarico;
- che il Verbale della prima seduta della Conferenza è stato trasmesso a tutti i Soggetti invitati, con nota agli atti al PG.AT/2016/0007301 del 18/11/2016;
- che il Comune di Colorno ha trasmesso con PEC prot.n.1565 del 08/02/2017 assunta agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2017/0000865 del 09/02/2017 la Deliberazione del Consiglio Comunale di Colorno n. 2 del 30.01.2017 con la quale è stata approvata la variante al RUE con la quale, fra l'altro si provvede ad inserire l'area oggetto di ampliamento dell'impianto di depurazione nella corrispondente "Zona per infrastrutture tecniche e tecnologiche";
- che l'Unione Bassa Est Parmense ha trasmesso tramite PEC prot.n.2906 del 13/03/2017 assunta agli atti di questa Agenzia PG.AT/2017/0001607 del 13/03/2017 "parere commissione qualità architettonica e paesaggio";
- che Emiliambiente S.p.A. ha trasmesso tramite PEC prot.n. 1484 del 24/02/2017 assunta agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2017/0001203 del 24/02/2017 "Integrazione richiesta dall'Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO) – Relazione geotecnica sulla fattibilità dell'intervento".
- che tali integrazioni sono state trasmesse a tutti i soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi in allegato alla convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi (PG.AT/2017/0001962 del 27/03/2017);
- che Arpae ha trasmesso tramite PEC prot.n. 31060/2016 assunta agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2017/0002323 del 10/04/2017 "nota con la quale conferma il parere favorevole inviato in data 17/11/2016 prot.n.PGR19238 e comprensivo delle prescrizioni evidenziate".
- che il gestore Emiliambiente S.p.A. ha depositato in sede di seconda seduta della Conferenza il modulo MUR A.1/D.1 relativo all'opera in oggetto;
- che il Verbale della seconda e conclusiva seduta della Conferenza è stato trasmesso a tutti i Soggetti invitati, con nota agli atti al PG.AT/2017/0002546 del 18/04/2017;

**dato atto** che la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo e alla redazione dell'atto da parte di ATERSIR, con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti e allegati al presente atto e con le seguenti prescrizioni decise in sede di Conferenza:

- la profondità di attraversamento del Torrente Parma dovrà essere almeno compresa tra i 7.00 – 10.00 mt.; la distanza di entrata e uscita della T.O.C. dovrà essere superiore a 10.00 mt dal piede esterno dell'argine; la distanza di entrata e uscita della T.O.C. dovrà essere superiore a 10,00 mt dal piede esterno dell'argine; in fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotto lo schema di impianto di cantiere;

**rilevato** che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

**ritenuto** di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento sistema depurativo di Colorno - Collegamento idraulico tra gli impianti posti a nord e sud del torrente Parma Dismissione e demolizione dell'impianto di Colorno nord Potenziamento dell'impianto di depurazione di Colorno sud", nel Comune di Colorno (PR);

**richiamata** la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;

**visto** Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

**ritenuto** che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

## D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo “Adeguamento sistema depurativo di Colorno, Collegamento idraulico tra gli impianti posti a nord e sud del torrente Parma Dismissione e demolizione dell’impianto di Colorno nord Potenziamento dell’impianto di depurazione di Colorno sud” nel Comune di Colorno (PR); costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia al prot. PG.AT/2016/0004684 del 19/07/2016; prot.n.PG.AT/2016/0005734 del 12/09/2016; prot.n. PG.AT/2016/0005792 del 14/09/2016; prot.n. PG.AT/2016/0006127 del 03/10/2016; prot.n.PG.AT/2016/0006777 del 28/10/2016 e prot.n. PG.AT/2017/0001203 del 24/02/2017 con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti e allegati al presente atto e con le seguenti prescrizioni decise in sede di Conferenza:
  - la profondità di attraversamento del Torrente Parma dovrà essere almeno compresa tra i 7.00 – 10.00 mt.; la distanza di entrata e uscita della T.O.C. dovrà essere superiore a 10.00 mt dal piede esterno dell’argine; la distanza di entrata e uscita della T.O.C. dovrà essere superiore a 10,00 mt dal piede esterno dell’argine; in fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotto lo schema di impianto di cantiere;
3. di dare atto che ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l’approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’opera;
4. di dare atto che la presente determinazione comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, necessari al rilascio del titolo abilitativo all’esecuzione dell’opera, acquisiti o condivisi in sede di Conferenza:
  - l’autorizzazione paesaggistica, avendo acquisito il parere della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio ed il parere della Soprintendenza;
  - gli atti necessari all’esecuzione dell’opera ed in particolare il titolo abilitativo;
  - il parere favorevole al successivo rilascio di concessione demaniale da parte di Arpae Sac;
  - i pareri tecnici preventivi sul progetto di ARPAE e di AUSL funzionali al rilascio dell’autorizzazione allo scarico;
  - il parere di AIPO (Agenzia Interregionale per fiume PO) parere tecnico di conformità al PAI, nulla osta idraulico ed eventuali prescrizioni per attraversamento del torrente Parma;

5. di dare atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato Emiliambiente S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
6. di subordinare la realizzazione dell'intervento al deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture ai sensi della L.R. 19/2008 (opere di rilevanza sismica) e all'ottenimento della concessione demaniale da parte di Arpae sac all'attraversamento del torrente Parma;
7. di allegare al presente atto il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 (allegato 9 al presente atto);
8. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
9. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
10. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

**IL DIRETTORE**

**Ing. Vito Belladonna**

(documento firmato digitalmente)

**ELENCO ALLEGATI**

- allegato 1: Elenco elaborati progettuali;
- allegato 2: Rfi Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione MI: verifica della fascia di rispetto ed eventuali prescrizioni prot.n. RFI-DPR-DTP\_MI.ING\A0011\P\2016\0006175 del 24.10.2016;
- allegato 3: Ireti S.p.A.:  
parere relativo ad eventuali interferenze dell'opera proposta con le infrastrutture gestite da IRETI S.p.A. prot.n. RT017723-2016-P del 04.11.2016;
- allegato 4: Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza:  
parere di competenza prot.n. 4292 del 14/11/2016;
- allegato 5: Comune di Colorno:  
parere di competenza prot.n. 12545 del 14/11/2016;
- allegato 6: Comune di Colorno:  
trasmissione Delibera C.C.n.2 del 30.01.2017 prot.n.1565 del 08/02/2017;
- allegato 7: Unione Bassa Est Parmense:  
trasmissione parere qualità architettonica e paesaggio prot.n. 2906 del 13/03/2017;
- allegato 8: Arpae Sac di Parma:  
parere di competenza prot.n. PGPR/2016/19238 del 17/11/2016;
- allegato 9: Modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1.MUR;
- allegato 10: AIPO Agenzia Interregionale per il fiume PO sede operativa di Parma:  
parere tecnico di conformità al PAI, nulla osta idraulico prot.n. 20/2015C/A -65-1.

***Omissis...***